



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

**Provincia di ORISTANO**

**Comune di ULA TIRSO**

## **Vincolo idrogeologico**

(Art.1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art.9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.

## **Relazione Generale**

Il Funzionario Incaricato

D.ssa Simona Pallanza

Il Direttore del Servizio

D.ssa Maria Piera Giannasi

**Pubblicato presso il Comune**

Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_

VISTO  
Il Funzionario Incaricato

\_\_\_\_\_

**Approvato dalla Provincia di Oristano**

Con Delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

VISTO  
Il Funzionario Incaricato

\_\_\_\_\_



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

#### **PREMESSA**

A seguito dell'adozione e dell'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art. 9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06) che estende il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge n. 3267/1923, ove non esistente, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano, con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Ula Tirso.

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità da frana segue quanto definito con Delibera di Giunta Regionale n. 37/15 del 30/07/09.

#### **DESCRIZIONE GENERALE DEL COMUNE (in cui ricade l'area PAI)**

Il territorio comunale di Ula Tirso ha una superficie territoriale di 1879 ettari e confina, in senso orario, a nord con Ardauli, a est con Neoneli e Ortueri, a sud con Busachi e a ovest con Ghilarza.

Il clima<sup>1</sup> è tipicamente mediterraneo, con temperature medie annue di circa 17°C (valore desumibile dalla Stazione di Busachi), e precipitazioni medie annue di circa oltre 785 mm (Stazione di riferimento di Ghilarza), concentrate prevalentemente nei mesi invernali.

Il territorio comunale ha una geologia piuttosto complessa e si sviluppa, da nord-ovest a sud-est, su: basalti, vulcaniti oligo-mioceniche (rioliti, riodaciti), gabbri e tonaliti del complesso intrusivo Ercinico<sup>2</sup>.

La vegetazione potenziale è caratterizzata, andando da ovest verso est, da olivastreti e da sugherete<sup>3</sup>.

L'uso del suolo è caratterizzato da boschi, ambienti naturali e territori agricoli<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> Vedasi dati climatici reperiti da annali idrografici e da EAF, nonché "Fitoclimatologia della Sardegna", Arrigoni

<sup>2</sup> Dati desunti da schede PAI e da carta geologica regionale

<sup>3</sup> Dati estrapolati dalla carta delle Serie di vegetazione di C. Blasi

<sup>4</sup> Dati ricavati da CORINE Land Cover 2008



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

USO SUOLO	AREA (ettari)
territori artificiali	50
corpi idrici	106
seminativi	147
colture permanenti	344
zone boscate	715
macchie e arbusteti	518

## DESCRIZIONE DELLE AREE INDIVIDUATE A PERICOLO DI FRANA DAL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE

### Area Frana B2FR031 del Piano di assetto idrogeologico

#### Descrizione dell'area

L'area di frana, che fa parte di una più ampia superficie, interessa circa 300 ettari ubicati a ovest, tutt'attorno alla frazione di S. Chiara, prossimi alla vecchia diga sul fiume Tirso, al confine con Ghilarza e Busachi<sup>5</sup>. Si tratta di falesie rocciose aggettanti sul Lago Omodeo. Il substrato roccioso nella zona in esame è costituito da calcareniti con intercalazioni di lenti cineritiche, lave andesitiche o basaltiche con locali depositi tufitici e cineritici, nonché dal basamento cristallino antico (plutoniti basiche, granitoidi, metamorfiti e metasedimenti)<sup>6</sup>.

L'uso del suolo è costituito in prevalenza da aree boscate e ambienti naturali.

**Motivazione del vincolo: applicazione art.9 delle Norme di attuazione del PAI <sup>7</sup>.**

**Allegati: Elenco particelle catastali, Elaborati cartografici.**

---

<sup>5</sup> Si rimanda alla cartografia allegata per il dettaglio dei confini.

<sup>6</sup> Informazioni desumibili dalla scheda PAI

<sup>7</sup> **ARTICOLO 9 - Gestione delle aree a vincolo idrogeologico- Norme Tecniche di Attuazione del PAI**

1. L'organo competente della Regione Sardegna estende il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267/1923, ove non esistente, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana.

2. Nelle aree di pericolosità da frana soggette a vincolo idrogeologico: a. è sempre negata l'esenzione totale o parziale dal vincolo; b. è vietato il pascolo di caprini nei boschi e nei terreni cespugliati con funzioni protettive, nelle aree di pericolosità da frana molto elevata ed elevata; c. le prescrizioni di massima e di polizia forestale stabiliscono entro un anno dall'entrata in vigore del PAI ulteriori limitazioni del pascolo sui terreni deteriorati allo scopo di permettere la ricostituzione della copertura erbosa; d. i provvedimenti in materia di trasformazione culturale dimostrano espressamente l'assenza di riflessi negativi sulla stabilità dei suoli; e. le utilizzazioni e le opere che possano distruggere o deteriorare la getazione o comportare modifiche nell'assetto idrogeologico dei terreni, sempre che siano consentite dal PAI, devono essere realizzate contestualmente ad opportune misure compensative; f. l'applicazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale è comunque subordinata alla conformità con le presenti norme.